



REGIONE PIEMONTE

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO DI CERRINA MONFERRATO
 di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
 Via Dante Alighieri, 21 – 15020 – Cerrina Monferrato (AL)
 E-mail: alic811001@istruzione.it – PEC: alic811001@pec.istruzione.it
 Sito web: www.iccerrina.edu.it – Telefono: 0142-94109
 Codice meccanografico istituto: ALIC811001 – Cod. Fisc. 91018750066

Scuola Secondaria di Primo grado di

RELAZIONE FINALE

Prof.

Materia di insegnamento:

Classe

A.S.

1. Programmazione di inizio d'anno del Consiglio di classe

a. ha costituito un punto di riferimento

non ha costituito un punto di riferimento

b. è stata, per lo svolgimento del lavoro personale con la classe, un'indicazione:

utile

non utile

parzialmente utile

c. ha subito, in itinere, variazioni:

Sì

No

(illustrare)

.....

d. Contributi offerti alla programmazione dalle componenti alunni e genitori:

Alunni:

significativi

non significativi

parzialmente significativi

Genitori:

significativi

non significativi

parzialmente significativi

2. Programmazione personale d'inizio d'anno

È servita come guida al lavoro didattico?

a. per quanto riguarda i contenuti

SI

NO

in parte

b. per quanto riguarda i metodi e gli strumenti

SI

NO

in parte

c. per quanto riguarda la verifica e la valutazione

SI

NO

in parte

3. Svolgimento del programma disciplinare

a. È stato svolto: tutto non tutto

b. Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

- mancanza di tempo
- attività interdisciplinari
- scelte culturali particolari
- altro

Spazio per le indicazioni e motivazioni*:

.....

.....

*fare riferimento alla rimodulazione, tempi e modalità per DAD e che le attività non svolte sono elencate nel Piano di integrazione degli apprendimenti

4. Profitto realizzato dagli alunni nelle classi

Numero degli alunni con risultati:

- 9-10 n. _____
- 8 n. _____
- 7 n. _____
- 6 n. _____
- 4-5 n. _____

METODOLOGIA

I docenti hanno adottato metodologie di lavoro diverse in relazione alle discipline e agli argomenti trattati, pur attenendosi ai seguenti criteri comuni:

- partire dalle conoscenze e dalle esperienze degli allievi;
- favorire, anche attraverso l'uso delle tecniche specifiche, il coinvolgimento diretto di ogni ragazzo;
- esplicitare motivazioni, obiettivi, fasi e criteri di valutazione dell'attività;
- essere disponibili a modificare il percorso programmato in base alla risposta della scolaresca.

1. I metodi didattici più pertinenti alla realtà della classe sono stati:

lezione frontale	classi aperte
attività guidate	brain storming
lavori di gruppo	discussione interattiva
gruppi di ricerca	produzione di mappe concettuali
giochi per l'esercizio di abilità specifiche	produzione di elaborati e di sintesi
	altro

2. Gli strumenti didattici più consoni alle caratteristiche della classe sono stati:

libro di testo	strumenti per le attività tecnologiche
fotocopie	strumenti per le pratiche sportive
appunti	computer
cartelloni	videoproiettore
riviste	intervento di esperti
libri	attività con altre scuole
strumenti musicali	uscite didattiche sul territorio
strumenti per il calcolo	altro
strumenti multimediali

3. Verifiche attuate

prove d'ingresso	questionari a scelta multipla
prove per il controllo delle conoscenze specifiche	prove di completamento
osservazioni mirate al metodo di studio	prove aperte
	temi

osservazioni mirate al metodo di lavoro	saggi brevi
osservazioni mirate alla comprensione	esercizi di calcolo
interrogazioni formali	problemi
sistematica raccolta di dati	prove di laboratorio
raccolta di dati relativi non solo alle nozioni possedute, ma pure ad altri aspetti della personalità (capacità critica, proprietà espressiva, partecipazione, creatività)	tavole di disegno tecnico
questionari vero/falso	tavole di disegno artistico
	prove pratiche
	altro

4. Valutazione

a. Caratteristiche relazionali della classe al termine dell'a.s.

Rapporti tra gli alunni	Rapporti tra gli alunni e l'insegnante
ottimi	ottimi
buoni	buoni
accettabili	accettabili
difficili	difficili
Rapporti tra l'insegnante e le famiglie (frequenza ai colloqui)	Rapporti tra gli insegnanti
ottimi	ottimi
buoni	buoni
accettabili	accettabili
difficili	difficili

b. Caratteristiche cognitive della classe al termine dell'a.s.

Capacità di comprensione	Capacità di produzione
ottima	ottima
buona	buona

sufficiente	sufficiente
non sufficiente	non sufficiente
Motivazione all'apprendimento ottima buona sufficiente non sufficiente	Autonomia nel metodo di lavoro ottima buona sufficiente non sufficiente

Eventuali osservazioni :

Data

L'insegnante

.....